

Sessione 1861.

Proposta di Legge presentata nella tornata del 13. Marzo 1862  
dal Ministro D. M. Finanze

OGGETTO  
Maggior spesa sul bilancio 1861. per il treno  
sussidiario borghese

Commissione nominata dagli Uffici per l'esame della medesima

- Ufficio 1° Molino  
» 2° Orignone  
» 3° Bertini  
» 4° Menotti  
» 5° Melegari L.  
» 6° Silvestrelli  
» 7° Monticelli  
» 8° Monti  
» 9° Urbani

Relatore *Molino*

Adottata nella tornata del 11. Aprile 1862

Camera dei Deputati

Progetto di legge presentato dal Ministro  
delle Finanze

Maffiari

Autorizzazione di maggior spesa sul  
bilancio del Ministero della Guerra per l'  
Esercizio 1861

Signori

Al Capitolo No. 89. del Bilancio Militare del  
Regno per l'anno 1861, fu iscritta la somma di  
L. 3, 481, 700. „ cui si presunne poter salire la  
spesa dei trasporti straordinari per i bisogni dell'  
Amministrazione della Guerra in detta annuale con-  
= presarsi quella del 'Cassa suppletiva borghese' che  
fa un servizio presso l'Armata combattente nelle pro-  
= vincie meridionali.

È noto che nei due primi mesi di detto anno  
fu mestieri di valersi di tutti i mezzi possibili per  
accelerare il trasporto delle artiglierie provincie del Regno  
nelle provincie meridionali dell'ingente materiale e  
munitamente da guerra reso necessario per gli uffici  
delle fortezze di Gaeta, Mafiana e Civitella del Tronto,  
e che perciò oltre ai trasporti che per la via di mare  
furono con tutti i mezzi disponibili eseguiti per  
cura della Marina Militare, se un'occasione fu  
eseguire altri rilevanti per via di voli di bastimenti,  
e delle imprese, come anche sulle ferrovie.

È pur noto che non solo frequenti ma quasi incessanti  
dovettero essere per i casi politici, e per la necessità del  
servizio militare, i movimenti ed i carichi di destinazione

Delle Truppe, i quali per maggiore velocità si fanno eseguire per via di mare o sulle ferrovie per qualunque occasione d'opportunità e così pure notevoli somme dovettero essere trasportate di robe, e di effetti dall'Amministrazione Militare non che di Armi, materiali e munizioni da guerra seguitamente per i bisogni delle Truppe che dopo la resa delle insubordinate forze cospicue ebbero convenienti nel periodo di parecchi mesi nel nuovo servizio di tutela della pubblica sicurezza nelle provincie Abruzzesche.

A tutte le ora disposte cause di straordinario ed ingente dispendio per servizio dei trasporti Militari nell'anno 1861 volendosi pure aggiungere quelle che seguono cioè:

- a) Il trasferimento in notevoli distanze dei Battaglioni di Guardia Nazionale che nel volgere dell'annata furono mobilitati per servizi di pubblica tutela.
- b) Il concentramento al Campo di Istruzione presso S. Maurizio degli individui sciamati col vecchio esercito Borbonico, i quali raccolti nelle provincie meridionali furono trasportati in detta località, e successivamente all'approssimarsi della stagione invernale trasferiti in altri più convenienti presidj.
- c) Il trasporto dalle provincie meridionali nei presidj dell'Italia settentrionale delle nuove Leve fatte in quelle provincie.

Lo stato della spesa dei trasporti straordinari effettuati nell'annata 1861 per le esigenze del servizio Militare fu accertata nel complessivo ammontare di L. 8.481,700. e così di cinque milioni di lire in più della somma iscritta al capitolo n.º 49. del Bilancio.

Ortanti ora di provvedere al pagamento dell'accennata spesa che riferendosi a servizi eseguiti dovrebbe autorizzare senza ritardo a scanso di reclami per parte dei creditori. Ego perciò la Camera si volse adattare in via d'urgenza il seguente progetto di legge.

Vittorio Emanuele II.  
per grazia di Dio e per volontà della Nazione  
Re d'Italia

Articolo unico

È autorizzata la maggiore spesa di cinque milioni di lire in aggiunta al bilancio preventivo del Ministero della Guerra, esercizio 1861. Categ. n.º 49. Trasporti Carreggi e provviste relative.

N° 206

Progetto di Legge presentato alla Camera  
dal Ministro delle Finanze (Solle)

Maggior spesa sul bilancio 1862 del Ministero  
dei trasporti, congegni e provviste relative  
alla guerra per il terzo spedizione longevità.

Tramata del 13. Mayo 1862.

---

Art. 37 del Regol.° Gen.° di Contabilità  
in data 30 ottobre 1853.

---

# MINISTERO DELLA GUERRA

---

**DIREZIONE GENERALE**

---

Divisione Contabilità Centrale

Anno Finanziere 1861

**NOTA**

per domanda di Credito supplementario

---

NOTA della somma necessaria in aumento al fondo della contropartita Categoria per cui si domanda il relativo credito supplementario.

Categoria	Articolo	DENOMINAZIONE DELLE CATEGORIE	FONDO ASSEGNATO	SPESA ACCERTATA			SOMMA MANCANTE per cui si chiede un Credito supplementario	CAUSALI																																																												
				MANDATI		TOTALE																																																														
				Spediti	a Spedirsi																																																															
1	2	3	4	5	6	7	8	9																																																												
89		Trasporti, Carreggi, e provviste relative	3,151,700	3,216,382	10,618	3,151,700	500,000	<p>Indipendentemente dai trasporti eseguiti per il servizio ordinario da vari nomi dell'Amministrazione Militare ed imputati al capitolo N.° 89 della parte ordinaria ed bilancio, si sono necessarii i trasporti straordinari imputati così:</p> <p>1° Dell'ammasso materiale da guerra spedito nei primi due mesi dell'anno 1861 dalle artiglierie del servizio del Regno nell'Italia Meridionale per gli assedi delle fortezze di Gaeta, Monopoli, Civitella, etc.</p> <p>2° Del materiale spedito da diversi Luoghi per l'armamento delle nuove fortezze per il Regno, e Delugna.</p> <p>3° Alle truppe per frequenti movimenti e cambi di destinazione ordinati per casi politici, e per le esigenze del servizio militare di pubblica sicurezza nelle Province di Capitanata.</p> <p>4° Dei Battaglioni di Guardia Nazionale mobilitati a notevole distanza.</p> <p>5° Degli Annunzii straordinari del Ministero di Agricoltura che furono raccolti al tempo di Massima e successivamente trasferiti in altri paesi.</p> <p>6° Infine delle nuove lire chieste dalle Province meridionali nei primi dell'anno 1861 (settecento mila).</p> <p>Le quali emergenze non che per la spesa del Vicescudario Borghese che era addetto in due primordi di 1861 presso i corpi combattenti nell'Italia Meridionale, non solo fu esaurito l'ammasso del fondo iscritto e l'ordinato capitolo e rimarginato ancora ad effettuarsi gli altri dispendii pagabili.</p> <table border="0" style="width: 100%; margin-top: 10px;"> <tr> <td style="width: 80%;"></td> <td style="text-align: right;">1,220,000</td> <td style="width: 5%;"></td> <td style="width: 10%;"></td> </tr> <tr> <td>Al Governo</td> <td style="text-align: right;">1,220,000</td> <td style="font-size: 2em;">}</td> <td></td> </tr> <tr> <td>    Pensioni Annuali</td> <td style="text-align: right;">216,000</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>    Sondaggi</td> <td style="text-align: right;">150,000</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Alle Amministrazioni delle Ferrovie</td> <td style="text-align: right;">580,000</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>    Provisioni</td> <td style="text-align: right;">120,000</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>    Centrali, Materiali</td> <td style="text-align: right;">340,000</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>    Estranei</td> <td style="text-align: right;">30,000</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Alle Ditta Lucchi</td> <td style="text-align: right;">88,000</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Alle Ditta Pulig</td> <td style="text-align: right;">75,000</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Alle Ditta Bellomo, Pirelli, e Batti</td> <td style="text-align: right;">250,000</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>    Cassamaggiore</td> <td style="text-align: right;">150,000</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>    Artiglierie</td> <td style="text-align: right;">100,000</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td>Le rimborsi di mandati provvisori pagati a' trasporti ed in Italia con provvista i pagamenti definitivi fatti in eccedenza al fondo iscritto al capitolo</td> <td style="text-align: right;">1,680,000</td> <td></td> <td></td> </tr> <tr> <td style="text-align: right;">Totale</td> <td style="text-align: right;">5,000,000</td> <td></td> <td></td> </tr> </table>		1,220,000			Al Governo	1,220,000	}		Pensioni Annuali	216,000			Sondaggi	150,000			Alle Amministrazioni delle Ferrovie	580,000			Provisioni	120,000			Centrali, Materiali	340,000			Estranei	30,000			Alle Ditta Lucchi	88,000			Alle Ditta Pulig	75,000			Alle Ditta Bellomo, Pirelli, e Batti	250,000			Cassamaggiore	150,000			Artiglierie	100,000			Le rimborsi di mandati provvisori pagati a' trasporti ed in Italia con provvista i pagamenti definitivi fatti in eccedenza al fondo iscritto al capitolo	1,680,000			Totale	5,000,000		
	1,220,000																																																																			
Al Governo	1,220,000	}																																																																		
Pensioni Annuali	216,000																																																																			
Sondaggi	150,000																																																																			
Alle Amministrazioni delle Ferrovie	580,000																																																																			
Provisioni	120,000																																																																			
Centrali, Materiali	340,000																																																																			
Estranei	30,000																																																																			
Alle Ditta Lucchi	88,000																																																																			
Alle Ditta Pulig	75,000																																																																			
Alle Ditta Bellomo, Pirelli, e Batti	250,000																																																																			
Cassamaggiore	150,000																																																																			
Artiglierie	100,000																																																																			
Le rimborsi di mandati provvisori pagati a' trasporti ed in Italia con provvista i pagamenti definitivi fatti in eccedenza al fondo iscritto al capitolo	1,680,000																																																																			
Totale	5,000,000																																																																			

*Pollati*

SESSIONE 1861

N° 206-A

## CAMERA DEI DEPUTATI

### RELAZIONE DELLA COMMISSIONE

composta dei deputati

**MOLFINO, BRIGNONE, BERTINI, MENOTTI, MELEGARI LUIGI,  
SILVESTRELLI, MONTICELLI, MONTI, URBANI**

sul progetto di legge presentato dal ministro delle finanze

*nella tornata del 13 marzo 1862*

**Maggior spesa sul bilancio 1861 del Ministero della guerra  
per trasporti, carreggi e provviste relative.**

Tornata del 3 aprile 1862.

SIGNORI,

La convenienza di soddisfare agli impegni contratti dal Governo eccezionalmente in tempi eccezionali e per servizi militari di supremo interesse alla patria, voi l'avete riconosciuta dando un mandato favorevole pel presente progetto di legge a tutti i commissari dei vostri uffici.

Ed invero basta aver presente alla memoria i fatti militari che in Italia si compierono nel principio del passato anno, i continui movimenti di truppe richiesti per la tutela della pubblica sicurezza e quante reclute o sbandati dell'esercito borbonico si trasferissero dal sud al nord della Penisola, per convincersi che colla somma, sebben non lieve, stanziata alla categoria 89 del bilancio della guerra non vi si potesse provvedere.

La tabella esplicativa che il ministro di finanze univa al disegno di legge servì poi a dissipare quella prima impressione che la cifra di tre milioni poteva far nascere dando più specialmente cognizione delle causali del credito suppletivo addomandato.

(206-A)

La Commissione da voi eletta, inerendo al desiderio espresso negli uffici e per invitarvi con animo sicuro all'accettazione della legge, viene ora ad esporvi, oltre le sue osservazioni, quei maggiori schiarimenti sulla tabella medesima raccolti dal Ministero della guerra.

Poco essa ha a dirvi quanto alle somme da pagarsi alle amministrazioni di ferrovie tutte accertate con regolari contabilità, ma non può dispensarsi però dal farvi notare quello che voi forse già avrete considerato, come nelle medesime quella di 1,280,000 sia dovuta alla ferrovia dello Stato, e che quindi essa somma, sotto deduzione delle spese d'esercizio, puossi ritenere torni per altra parte a rientrare nelle casse della nazione.

Passando poi alle partite che riguardano le società dei vapori che prestano servizio ordinario lungo le coste dell'Italia, ugualmente regolarizzate, basti dirvi che furono causate dall'insufficienza dei trasporti de' quali poteva disporre la marina militare e per eseguire quelli in dettaglio di militari convalescenti, detenuti, congedati ed altri di simil natura.

Per darvi un solo cenno positivo in proposito, ci piace qui notarvi come dalle tavole statistiche accuratamente raccolte dal comandante del porto di Genova, si rilevi che in quello nel solo 1861 s'imbarcarono od approdarono 148196 militari.

Le due somme da esigersi dalla ditta Beltramo, Vinelli e Gatti sono provenute per lire 800,000 dal trasporto dei molti materiali d'artiglieria fatto prima per l'assedio delle diverse fortezze delle provincie meridionali e poi per il loro approvvigionamento. Per lire 280,000 per uomini ed oggetti militari. Esse rimontano a seguito di un conto fino al presente non definitivamente assestato non al solo 1861, ma agli ultimi trimestri del 1860. Con essa ditta l'amministrazione della guerra aveva un contratto, e i trasporti si eseguivano giusta i prezzi stabiliti nel contratto medesimo.

La cifra ultima di lire 1,680,000 della tavola annessa al progetto ministeriale fu quella per la quale la vostra Commissione crede maggiormente intrattenervi.

Essa si enunzia *Per rimborso di mandati provvisori pagati a Napoli ed in Sicilia, compresi i pagamenti definitivi fatti in eccedenza al fondo iscritto al capitolo.*

Dai documenti esibiti e dalle spiegazioni avute dal dicastero della guerra, e più specialmente dal direttore generale dell'amministrazione militare chiamato in seno della Commissione, si venne a rilevare ch'essa sia composta nel seguente modo:

Per mandati provvisori già esistenti al Ministero da regolarizzarsi lire 1,037,050 97.

Tutti sui tre primi trimestri dell'anno 1861.



Sono tra questi i seguenti:

Alle compagnie di navigazione

Frassinet . . . . .	per 170,006
Vicesvinci . . . . .	» 398,426 15
Calabro-sicula . . . . .	» 100,000
Piroscafi ad elice . . . . .	» 18,192 31
Vapori delle Due Sicilie . . . . .	» 8,378 44
Marsigliese . . . . .	» 4,270 80

Alla direzione della strada ferrata

in Napoli . . . . . » 70,096 98

Riguardano gli altri il pagamento di noleggi di legni a vapore mensili, di legni a vela e battelli per il trasporto a bordo di munizioni, oggetti militari e truppa.

I mandati del quarto trimestre non sono ancora presso il Ministero di guerra, nè quindi se ne può dire la precisa cifra, ma di questo difetto non se ne può far colpa al dicastero medesimo quando si rifletta alla molteplicità dei servizi eseguiti colla celerità in ragione dell'urgenza e alla grande complicazione degli stessi.

L'amministrazione militare però dai suoi calcoli per quest'ultimo trimestre fa ascendere i mandati alla somma di altre lire 437,600.

Questo calcolo è fatto, presi per base i trimestri precedenti, e tenuto conto come negli ultimi mesi del 1864 avvenissero i seguenti movimenti di truppe:

1° Scioglimento del campo di San Maurizio, che diè luogo al trasporto di 11000 militari;

2° Formazione di tre legioni di carabinieri nelle provincie meridionali;

3° Trasporto a casa degli uomini delle classi 1850-51-52 delle provincie lombarde dai reggimenti esistenti nel mezzogiorno dell'Italia;

4° Trasporti di oltre 12000 soldati per congedi o licenze;

5° Finalmente trasporti occasionati dalla formazione di sei depositi in Sicilia.

Altre lire 108,000 sono l'ammontare al solo settembre dei trasporti dovuti per l'isola di Sicilia alla società di vapori Florio.

Parve alla vostra Commissione che per quanto di queste due ultime somme non se gliene esibissero i mandati, pure dagli schiarimenti e dati avuti abbastanza risulti come il calcolo del ministro non sia esagerato, e come si abbia prova sufficiente da ritenere incontrate tante passività per le somme suindicate e che perciò sopra le stesse non si possa elevare questione.

A compimento dell'intera somma di L. 1,680,000 restano ancora L. 98,000 circa, le quali si chieggono dal Ministero per rimborsare i pagamenti fatti sopra mandati provvisorii delle casse delle ricevitorie generali delle provincie napoletane e siciliane, finora non pervenuti al dicastero di guerra,

(206-A)

4  
e per quelle altre occorse in Sicilia nell'ultimo trimestre non ancora appurate.

La Giunta vostra unanime non esita, anche su questa parte, a proporvi d'accedere alla domanda del Ministero.

Prescindendo dal riflesso, che per quanto le circostanze straordinarie avendo richiesto un servizio così ampio e complicato da non permettere che ancora si possano offrir le cifre precise del come spesa questa somma, è più che a presumersi esser essa necessaria per pagare quelle per lo stesso incontrate, è a ritenersi che col concedere la facoltà di soddisfare agli impegni contratti nel 1861 non si dà quella di contrarne dei maggiori, ed ove quelli non sussistessero, o non fossero regolarmente accertati, sarebbe come non avvenuta.

Un'altra considerazione vi si aggiunge pure, ed è quella che ove al Ministero di guerra si rifiutasse questa maggior somma, restringendosi a quelle sole delle quali si hanno i mandati provvisorii od i conti, quando allo stesso constasse di dover provvedere al pagamento di altre spese occorse o rimborso a tesorerie o ricevitorie dello Stato, per questo oggetto, egli sarebbe nella necessità di venirvi a chiedere nuovi fondi. Voi non potreste rifiutarli; ma dal lasso inevitabile di tempo perchè ciò si compia, ne deriverebbe o un maggior danno, quando non fosse fatto, nel ritardato pagamento a chi avesse prestato l'opera sua, oppure, quando già lo fosse, un incaglio nella contabilità di quella tesoreria od amministrazione che si trovasse in disimborso della somma.

La Commissione, adempiuto così il suo mandato ed espotevi le ragioni per le quali essa crede si debba nella sua integrità accettare la domanda del ministro, si lusinga che, apprezzate da voi, non sarà ora diverso il vostro voto da quello che alla presente legge già le impartiste negli uffizi.

MOLFINO, relatore.

~~PROGETTO DEL MINISTERO~~

~~PROGETTO DELLA COMMISSIONE~~

*Articolo unico.*

È autorizzata la maggiore spesa di cinque milioni di lire in aggiunta al bilancio passivo del Ministero della guerra, esercizio 1861, categoria 89, *Trasporti, carreggi e provviste relative.*

~~Articolo unico.~~

~~Identico al qui contro.~~

*Approvato nella Camera del 11 Aprile 1862.*

*Pellati*

Seduta del 25. Marzo

Presenti i soci della Commissione presenti i Commissari del 1° 2° 5° 6° 7° e 9° ufficio hanno espresso il mandato di approvare la legge senza obiezioni. Il Commissario del 7° Sig. Monticelli ha espresso il desiderio a nome del rispettivo ufficio di conoscere qualche dato di fatto e di dettaglio sulle spese fatte. La Commissione decide di darne incarico al relatore perché chieda comunicazioni e spiegazioni specialmente per l'ultima partita iscritta nella tabella Capitali, per 1,680,000.

Seduta del 28. Marzo

Presenti i Commissari del 1° 2° 6° 7° 8° e 9° ufficio

Il Commissario dell'8° espone il mandato del proprio ufficio conforme in tutto e per tutto agli altri.

Il relatore Sig. Molino dà le spiegazioni di fatto fornitegli dal Ministero della guerra. Da queste risultando che per la somma di <sup>1</sup>300,000 franchi non essendovi ancora presso il Ministero i conti liquidati, ma essendo somma soltanto prevista per la liquidazione, la Commissione decide alla unanimità di separare ed invitare il Ministro della guerra nel suo seno per concertare la risoluzione definitiva.

Oltre la somma non spesa, ma prevista nel quarto trimestre.

La somma giustificata di £. 1 037,030.

Più vi è la contabilità del 4° trimestre a verificarsi.

Seduta del 1. Aprile

Presenti i Commissari del 1° 2° 5° 6° 7° 8° e 9° ufficio.

Il Commissario del 3° interviene per la prima volta e si riferisce alle conclusioni della Commissione.

Interviene il generale Tnija a nome e vece del Ministro della guerra incaricato all'oggetto di dare i chiarimenti richiesti.

Si tratta della necessità di avere l'approvazione per il pagamento.

mento della somma di L. ~~1027~~ 437,000, benchè non liquidato, ma pagato su mandati provvisori, oltre 98,000. alla fine della ~~quarta~~ cifra sudd. perchè bisogna urgentemente regolarizzare i conti della Regione della provincia napoletana.

Il generale Orsini ha prospetto la necessità di avere anche qualche fondo per la spesa di trasporto della pubblica, delle quali stanzia per giungere la contabilità.

La Commissione accetta le aggiunte e approva la Legge alla unanimità.

Il relatore riceve incarico di esporre tutto ciò nella relazione.

### Adunata del 3. Aprile

Prezenti i Commissionari del 1.º 2.º 3.º 6.º e 7.º ufficio.

Il relatore Malpino dà lettura del progetto di relazione.

Dietro osservazione del Dept. Monticelli si rettifica la espressione che il rimborso della somma di trasporto alle ferrovie dello Stato sia una partita che rientri per intero nella spesa pubblica, perchè sono da dedursi le spese di esercizio delle stesse ferrovie ascendenti inn dal 40. al 50%.

La Commissione approva la relazione alla unanimità.

E. Orsini

Il relatore Malpino,

il 3.º 4.º 5.º 6.º 7.º ufficio

N° 1.

Signori,

Giuseppe

da convenienza di soddisfare agli impegni contratti dal Governo eccezionalmente in tempi eccezionali e per servizi militari di supremo interesse alla patria voi l'avete riconosciuta dando un mandato favorevole pel presente progetto di legge a tutti i commissarij di vostri uffici

Ed invero basta aver presente alla memoria i fatti militari che in Italia si compiono nel principio del passato anno, i continui movimenti di truppe richiesti per la tutela della pubblica sicurezza e quante reclute o sbandati dell'esercito borbonico si trasferissero dal Sud al Nord della Penisola per convincersi che colla somma, sebbene non lieve, stanziata alla categoria 99 del bilancio della guerra non vi si poteva provvedere.

La tabella esplicativa che il Ministro di Finanza univa al disegno di legge servì poi a dissipare quella prima impressione che la cifra di tre milioni poteva far nascere dando più specialmente cognizione delle cause del credito suppletivo addomandato

La Commissione da voi eletta intervenendo al desiderio espresso negli uffici e per invitarvi con animo sicuro all'accettazione della legge viene ora ad esprimervi

oltre le sue osservazioni quelle maggiori  
schiarimenti sulla Tabella medesima raccolti  
dal Ministero della guerra.

Poco essa ha a dirvi quanto alle somme  
da pagarsi alle Amministrazioni di Ferrovie  
tutte accertate con regolari contabilità  
ma non può dispensarsi però dal farvi  
notare, quello che voi forse già avrete  
considerato come nelle medesime quella  
di 1,280,000 sia dovuta alle Ferrovie  
dello Stato e che quindi essa somma  
puossi ritenere torni per altra parte  
a rientrare nelle casse della Nazione

↳ sotto deduzione delle spese d'esercizio

Passando poi alle partite che riguardano  
la Società dei Vapori che prestano servizio  
regolare lungo le coste dell'Italia, ugualmente,  
regolarizzate basti dirvi che furono causate  
dall'insufficienza dei trasporti de quali  
poteva disporre la marina militare e  
per eseguire quelli in collegio di militari  
convalescenti, detenuti congedati ed altri  
di simil natura

Per darvi un <sup>no</sup> cenno positivo in proposito  
ci piace qui notarvi come dalle tavole  
Statistiche accuratamente raccolte dal Comandante  
del Porto di Genova si videro che in tutto  
nel solo 1861 s'imbarcarono ed approdarono  
148196 militari.

Le due somme da esigersi dalla ditta  
Bedvamo, Vinelli e Galli sono provenute  
per d. 500 mila dal trasporto di molti  
materiali e Avviglieria fatto prima  
per l'assedio delle diverse fortezze  
delle provincie meridionali e poi

N<sup>o</sup> 3.

per il loro approvvigionamento. Per d. 280 mila per uomini ed oggetti militari. Essa rimontano a seguito di un conto ~~aperta~~ al presente non definitivamente assestato non al solo 1861 ma agli ultimi trimestri del 1860. Con essa Ditta l'Amministrazione della Guerra aveva un contratto e i trasporti si eseguivano giusta i prezzi stabiliti nel contratto medesimo.

La cifra ultima di d. 1,680,000 della tavola annessa al progetto Ministeriale fu quella per la quale la vostra Commissione crede maggiormente subvattenerosi.

Essa si enuncia per rimborso di mandati provvisori pagati a Napoli e in Sicilia compresi i pagamenti definitivi fatti in eccedenza al fondo iscritto al capitolo.

Dalle spiegazioni avute e dai documenti esibiti dal Dicastero della Guerra e più specialmente dal Direttore Generale dell'Amministrazione Militare chiamato in seno della Commissione si venne a rilevare ch'esso sia composta nel seguente modo

Per Mandati provvisori già esistenti al Ministero  
va regolarizzarsi d. 1,087,080,97

Tutti sul trimestre 1861.

Sono tra questi i seguenti

Alle Compagnie di Navigazione		
Trasporti	per	170,000
Vicinanze	"	595,426.15
Calabro Siculo	"	100,000



Piroscopi ad Elice ————— per 15. 192 51  
 Vapori della Due Sicilie ——— " 8 378. 44  
 Mannigliese ————— " 4 270 80

Alla diversione della flotta ferrata  
 in Napoli ————— per 70,096. 98

Riguardano li altri il pagamento di noleggi di battelli  
 a vapore mensili, di legni a vela e battelli  
 per il trasporto <sup>a bordo</sup> di munizioni, oggetti  
 militari e truppa.

I mandati del quarto trimestre non sono ancora  
 presso il Ministero di Guerra nè quindi se ne  
 può dire la precisa cifra ma di questo difetto  
 non se ne può far colpa al Dicastero medesimo  
 quando si rifletta alla molteplicità dei servizi  
 eseguiti colla celerità in ragione dell'urgente  
 e alla grande complicazione degli stessi.

L'Amministrazione Militare però da suoi  
 calcoli per quest'ultimo trimestre fa ascendere  
 i mandati alla somma di altre lire 432,600.

Questo calcolo è fatto presi per base i trimestri  
 precedenti e tenuto conto come negli ultimi  
 mesi del 1861 avvenissero i seguenti movi-  
 =menti di truppe

1° Scioglimento del Campo di S. Maurizio  
 che diede luogo al trasporto di 11,000 militari

2° Formazione di tre legioni di Carabinieri  
 nelle provincie meridionali

3° <sup>a cura</sup> Trasporto degli uomini delle classi 1850. 51. 52  
 delle provincie lombarde dai reggimenti esistenti  
 nel mezzo di Italia

4° Trasporti di oltre 12 mila soldati  
 per congedi o licenze

5° Finalmente trasporti occasionati dalla forma-  
 =zione di sei depositi in Sicilia.

(no 5.)

Altre lire 108,000. risultano ammontare al solo settembre i trasporti dovuti per l'isola di Sicilia alla società di Vapori Stovio.

Parla alla vostra Commissione che per quanto vi queste due ultime somme non se gliene esibissero i mandati pure dagli schiarimenti e dati ~~abbastanza~~ <sup>avuti abbastanza</sup> risulta ~~per intanto~~ come il calcolo del ministro non sia esagerato e come si abbia prova sufficiente ~~per~~ ritenere incontrate tante passività per le somme su indicate e che perciò sopra le stesse non si possa elevar questione

A compimento dell'intera somma di 1680,000 restano ancora lire 98,000 circa le quali si chiedono dal ministro per rimborsare i pagamenti fatti sopra mandati provvisori dalle casse delle Vicinanze Generali delle Provincie Napoletane e Siciliane finora non pervenute al Vicariato di Guerra e per quelle altre occorse in Sicilia nell'ultimo trimestre non ancora appurate.

La giunta vostra unanime non esita anche su questa parte a proporvi d'accedere alla domanda del ministro.

Prescindendo dal riflesso che per quanto la circostanza straordinaria avendo richiesto un servizio così ansioso e complicato da non permettere che ancora si possano offrir le cifre

precise ~~del~~ ~~tutti~~ ~~della~~ come spesa  
 questa somma è più che a presumeri  
 esser essa necessaria per pagare  
 quelle per lo stesso incontrate e  
 ritenersi che col concedere la facoltà  
 di soddisfare agli impegni contrattati  
 nel 1861. non si dà quella di contrarre  
 dei maggiori ed ove quelli non sus=  
 sistessero o non fossero regolarmente  
 accertati sarebbe come non avvenuta.  
 Un' altra considerazione vi si ag=  
 giunga pure ed è quella che ove  
 al Ministero di Guerra si rifiutasse  
 questa maggior somma restringendosi  
 a quella sola delle quali si hanno  
 i mandati provvisori ed i conti  
 quando allo stesso constasse di dover  
 provvedere al pagamento di altre  
 spese occorse o rimborso a Tesoreria  
 o Ricevitorie dello Stato per questo  
 oggetto egli sarebbe nella necessità  
 di venire a chiedere nuovi  
 fondi. Voi non potete rifiutarli  
 ma del lasso inevitabile di tempo  
 perche ciò si compia ne deriverebbe  
 o un maggior danno, ~~effluendo~~  
 non fosse fatto, nel ritardato paga=  
 =mento a chi avesse prestato l'opera  
 sua oppure quando già lo fosse  
 un' incaglio nella contabilità di  
 quella Tesoreria ed Amministrazione

no 7

716

che si trovasse in disimborso della somma  
da Commissione adempito con il suo mandato  
ed esposti le ragioni per le quali  
essa crede si debba nella sua integrità  
accettare la domanda del Ministro  
si lusinga che appressate da voi  
non sarà ora diverso il vostro voto  
da quello che alla presente legge  
già le impartite negli uffizj

Molpino relatore

Progetto del Ministero

Art. Unico

E . . . . .

Progetto della Commissione

Art. Unico

identico.

{

N<sup>o</sup> 206A

Alipane

Molino Bigorre Bestini  
Menotti Melgari Licci Alveitelli  
Monticelli Monte Ubani

Comita 26.3.1862

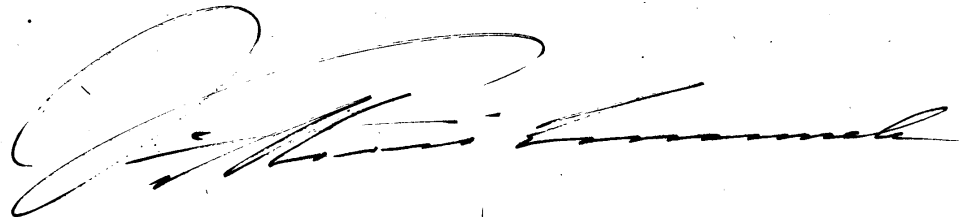
VITTORIO EMANUELE III

PER GRAZIA DI DIO E PER VOLONTÀ DELLA NAZIONE

RE D'ITALIA

*Ordiniamo che l'unito progetto di legge riguardante l'autorizzazione di una maggiore spesa di 8 milioni alla Categoria 89. del Bilancio 1861 pel Ministero della Guerra, sia presentato alle Camere Legislative dal Ministro delle Finanze, il quale è incaricato di svolgerne i motivi, e di sostenerne la discussione unitamente al Ministro della Guerra.*

*Torino addi 13. Marzo 1862*



*Quintino Sella*